



Extrait du Close-Up.it - storie della visione

<https://www.closeup-archivio.it/49a-mostra-del-nuovo-cinema-di-pesaro>

49a Mostra del Nuovo Cinema di Pesaro

- FESTIVAL - Pesaro 49 -



Date de mise en ligne : lunedì 24 giugno 2013

Close-Up.it - storie della visione

Inizia oggi il 49o Festival di Pesaro. Ma le proiezioni sono state inaugurate ieri sera in Piazza del Popolo, all'AnteFestival, dal candidato all'Oscar *No - I giorni dell'arcobaleno* di Pablo Larrain. L'ultimo capitolo (dopo *Tony Manero* e *Post Mortem*) della trilogia sulla dittatura di Pinochet del regista cileno contemporaneo più noto nel mondo apre simbolicamente questa edizione della kermesse marchigiana, dato che la sezione monografica di punta di quest'anno è incentrata proprio sul cinema cileno, o meglio sul *nuovissimo* cinema cileno, i suoi registi più giovani e promettenti, di cui alcuni - come Matias Bize e Sebastián Lelio - saranno a Pesaro per presentare al pubblico i loro lavori.

Continua anche il focus sul cinema russo contemporaneo: dopo quello di finzione, il documentario ed il cortometraggio spetta quest'anno ai cartoni animati, declinati in chiave esclusivamente femminile nella sezione **Femminile plurale**. Così come non cade l'attenzione nei confronti del cinema nostrano, seguito dal 27o Evento Speciale: **Fuori Norma, la via sperimentale del cinema italiano** - cui è dedicata anche la pubblicazione omonima curata da Adriano Aprà - che raccoglie giovani e meno giovani che lavorano ai margini del mainstream cinematografico italiano, anche se talvolta si tratta di nomi noti come Pippo Delbono (che porta a Pesaro *Amore Carne*) o Pietro Marcello (con *Il silenzio di Pelesjan*).

La decima edizione del **Premio Lino Miccicchè** vede una maggioranza di registe donne - quattro titoli su sette, ricordando tra l'altro che l'anno scorso a vincere era stato *Buon anno Sarajevo* della regista bosniaca Aida Begic - e come sempre un'estrazione geografica variegatissima, ma con ben due titoli italiani: *L'estate sta finendo* di Stefano Tummolini e *Non lo so ancora* di Fabiana Sargentini. La giuria che sceglierà il vincitore è composta dai registi Vincenzo Marra e Costanza Quatriglio, l'attrice Anna Foglietta ed i critici cinematografici Massimo Lastrucci e Federico Pontiggia.

Nonostante i pesantissimi tagli al budget dei Festival, del cinema e della cultura in generale la Mostra del cinema di Pesaro continua ad esplorare i meandri della settima arte di tutto il mondo, compresa quella meno sotto i riflettori e sui tappeti rossi di casa nostra.